
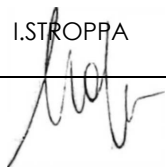
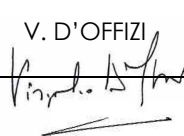


BETAMEDICA S.R.L. 	<b>Procedura per la corretta identificazione del paziente</b>	HSR_ PO_RACC MIN 3  08.06.20  Rev. 01
--	---	---

Revisione	Data di Emissione	Redatto da	Verificato da	Approvato da
1	08.06.20	RM	DS	COORD. SANIT.
		I.STROPPIA	V. D'OFFIZI	E. PIRONTI


## Sommario


1	SCOPO.....	1
2	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	1
3	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	2
4	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	2
4.1	Gli identificativi del paziente.....	2
4.2	Modalità di identificazione del paziente .....	2
4.3	Quando deve essere identificato il paziente .....	2
4.4	Utilizzo del braccialetto identificativo .....	2
4.5	Rifiuto del paziente ad indossare il braccialetto identificativo .....	11
4.6	Modalità di identificazione del paziente prima della somministrazione di farmaci .....	11
4.7	Modalità di identificazione del paziente prima della somministrazione di sangue ed emoderivati .....	11
4.8	Modalità di identificazione del paziente prima dell'esecuzione di una procedura diagnostica .....	11
4.9	Modalità di identificazione del paziente per l'esecuzione di prelievi .....	11
4.10	Modalità di identificazione del paziente per la fornitura dei pasti .....	12
5	INDICATORI.....	12

### 1 SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità per identificare il paziente in maniera attendibile in quanto persona destinataria della prestazione o del trattamento con l'obiettivo di garantire la corrispondenza tra la prestazione o il trattamento e quel singolo paziente.

### 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica in tutti i setting assistenziali prima della presa in carico, della somministrazione di farmaci, sangue ed emoderivati, prima del prelievo di sangue e di altri campioni biologici per analisi cliniche, prima dell'esecuzione di terapie e procedure e prima di un trasferimento o dimissione.

<p>BETAMEDICA S.R.L.</p> 	<p><b>Procedura per la corretta identificazione del paziente</b></p>	<p>HSR_ PO_RACC MIN 3</p> <p>08.06.20</p> <p>Rev. 01</p>
--	--	--

### 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

**Decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997:** "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private"

**Ministero della Salute:** "Raccomandazione n. 5, marzo 2007 raccomandazione per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO"

**Assessorato della Salute:** "Raccomandazione n. 1, 2009 raccomandazione per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO.

**Ministero della Salute:** "Raccomandazione n. 3, 2008 Raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti, del sito e della procedura

### 4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

#### 4.1 Gli identificativi del paziente

Gli identificativi del paziente sono il nome, il cognome e la data di nascita.

Nome, cognome e data di nascita devono essere sempre trascritti nella documentazione sanitaria (cartella clinica ed infermieristica, consenso informato, richieste consulenze, consulenze, richieste indagini di laboratorio, richieste di esami diagnostici, scheda terapia, scheda termometrica).

È vietato identificare il paziente ed ogni elemento del processo assistenziale che lo riguarda solo con il cognome e/o il nome e/o l'età e/o il numero di stanza e/o il numero di posto letto (es.: documentazione sanitaria, alimenti, sacche per nutrizione enterale e parenterale, dispositivi per terapia orale, preparazioni farmaceutiche)

#### 4.2 Modalità di identificazione del paziente

Il paziente viene identificato attivamente, chiedendogli cioè di pronunciare il nome, il cognome e la data di nascita.

In caso di paziente non collaborante o in coma, i dati anagrafici del paziente sono controllati dal braccialetto identificativo.

#### 4.3 Quando deve essere identificato il paziente

Il paziente deve attivamente essere identificato prima di:

1. somministrare la terapia
2. eseguire un prelievo ematico
3. eseguire una procedura diagnostica
4. eseguire una trasfusione
5. un trasferimento.

In caso di paziente non collaborante, l'identificazione del paziente si basa sui dati anagrafici riportati nei documenti di riconoscimento ovvero forniti dagli accompagnatori.

Il paziente in coma sconosciuto lo si identifica con un codice alfanumerico che verrà riportato in tutta la documentazione sanitaria fino all'accertamento della sua identità

#### 4.4 Utilizzo del braccialetto identificativo

<p>BETAMEDICA S.R.L.</p> 	<p><b>Procedura per la corretta identificazione del paziente</b></p>	<p>HSR_ PO_RACC MIN 3</p> <p>08.06.20</p> <p>Rev. 01</p>
--	--	--

I dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita) vengono trascritti sul braccialetto identificativo con pennarello indelebile e scrittura a stampatello.

Chi scrive i dati nel braccialetto lo appone al paziente, chiedendogli di pronunciare nome, cognome e data di nascita, controllando che i dati riferiti dal paziente siano coerenti con quanto trascritto nel braccialetto.

È vietato trascrivere eventuali positività a patologie infettive contagiose (HCV+, HBV+, HIV+,...).

Di norma il braccialetto deve essere apposto al polso, con il verso della scrittura in direzione della mano in modo da facilitare la rapida lettura.

Nel caso in cui il paziente riferisca una allergia a farmaci, oltre al braccialetto identificativo viene apposto, nello stesso polso, il braccialetto rosso.

Il braccialetto viene rimosso solo dopo le dimissioni o l'exitus del paziente.

#### **4.5 Rifiuto del paziente ad indossare il braccialetto identificativo**

Qualora il paziente rifiuti di indossare il braccialetto identificativo, questo va registrato nel modulo di acquisizione del consenso informato, trascrivendo come atto sanitario proposto la "apposizione del braccialetto identificativo" e barrando su "non accetta".

#### **4.6 Modalità di identificazione del paziente prima della somministrazione di farmaci**

Prima di somministrare un farmaco prescritto, l'infermiere o il medico chiede al paziente di pronunciare nome, cognome e data di nascita, controllando che i dati anagrafici del paziente siano coerenti con quelli contenuti nella scheda terapia.

In caso di paziente non collaborante o in coma, i dati anagrafici del paziente devono essere controllati dal braccialetto identificativo.

#### **4.7 Modalità di identificazione del paziente prima della somministrazione di sangue ed emoderivati**

La identificazione del paziente per la somministrazione di sangue ed emoderivati viene effettuata al letto del paziente dal medico e dall'infermiere.

In caso di paziente non collaborante o in coma, i dati anagrafici del paziente devono essere controllati dal braccialetto identificativo.

#### **4.8 Modalità di identificazione del paziente prima dell'esecuzione di una procedura diagnostica**

Prima di eseguire una procedura diagnostica, il medico, l'infermiere o il personale tecnico chiede al paziente di pronunciare nome, cognome e data di nascita, controllando che i dati anagrafici del paziente siano coerenti con quelli contenuti nella richiesta.

In caso di paziente non collaborante o in coma, i dati anagrafici del paziente devono essere controllati dal braccialetto identificativo.

#### **4.9 Modalità di identificazione del paziente per l'esecuzione di prelievi**

Il medico predispose le richieste.

L'infermiere prepara le provette e le etichette.

L'infermiere con le richieste, le provette e le etichette si reca a letto del paziente.

A letto del paziente, l'infermiere verifica che i dati anagrafici del paziente trascritti nelle richieste e nelle etichette corrispondano a quelli del paziente chiedendogli di pronunciare nome, cognome e data di nascita, controllando che i dati anagrafici del paziente siano coerenti con quelli contenuti nella richiesta.

BETAMEDICA S.R.L. 	<b>Procedura per la corretta          identificazione del paziente</b>	HSR_ PO_RACC MIN 3 08.06.20 Rev. 01
--	--	---

In caso di paziente non collaborante o in coma, i dati anagrafici del paziente devono essere controllati dal braccialetto identificativo.

A letto del paziente, l'infermiere effettua il prelievo ed applica le etichette alle provette.

#### 4.10

##### **Modalità di identificazione del paziente per la fornitura dei pasti**

Prima di fornire i pasti, il personale tecnico chiede al paziente di pronunciare nome, cognome e data di nascita, controllando che i dati anagrafici del paziente siano coerenti con quelli scritti sul pasto.

In caso di paziente non collaborante o in coma, i dati anagrafici del paziente devono essere controllati dal braccialetto identificativo.

## 5

### **INDICATORI**

Dimensione della qualità	Fattore Qualità	Indicatore	Standard
PROFESSIONALE	Completezza registrazione identificativi paziente nella documentazione sanitaria	n. cartelle cliniche-infermieristiche-consenso informato-scheda terapia con registrazione completa degli identificativi paziente / n. cartelle cliniche-infermieristiche-consenso informato-scheda terapia	100%